



Nella prestigiosa VILLA GIANETTI, recentemente ritornata al suo originario splendore a seguito di accurato restauro, hanno sede sia l'Atelier De Rocchi sia il Centro Studi sul Chiarismo "Francesco De Rocchi".

Il primo comprende la fedele ricostruzione dello studio dell'artista Francesco De Rocchi (Saronno, 1902 – Milano, 1978), con effetti personali, arredi, documenti e riviste, collocati in una suggestiva sala affrescata, ed una piccola ma significativa mostra permanente di importanti opere del pittore, quadri e disegni, generosamente messi a disposizione del Comune di Saronno dalla figlia del concittadino, Signora Pier Rosa.

Il secondo, costituitosi in Associazione nel giugno 2004, ha lo scopo di promuovere lo studio del movimento pittorico noto come Chiarismo, nato a Milano attorno agli Trenta del secolo scorso, a cui Francesco De Rocchi fu legato. Il Centro Studi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si propone di raccogliere e catalogare libri, documenti, scritti sulla corrente artistica, produrre saggi critici approfondendo la conoscenza del Chiarismo e dell'ambiente storico-artistico in cui è maturato, organizzare mostre ed eventi e diffondere le espressioni artistiche come fenomeno culturale, avvalendosi della competenza critica della Prof.ssa Elena Pontiggia e dei Soci dell'Associazione.

"Il Chiarismo non è stato un gruppo, ma un clima espressivo che si è delineato verso il 1930 intorno al critico Edoardo Persico - il quale, peraltro, non usò mai il termine "Chiarismo" -. Come movimento ha avuto il suo periodo culminante fra il 1932 e il 1934, ma si è esteso poi lungo tutto il decennio, e anche oltre, trovando un punto di aggregazione, dopo la morte di Persico (scomparso prematuramente nel 1936), intorno alla Galleria Annunciata, sempre a Milano. Il Chiarismo era una pittura dai toni chiari e luminosi, senza chiaroscuro, in cui al predominio dei valori volumetrici, su cui si era fondato il Novecento Italiano, si sostituiva il predominio del colore, la fusione della luce e del colore nella forma. Colore anti-volumetrico; sostenere, come faceva Persico, una pittura moderna aperta all'impressionismo, al post-impressionismo e alla Scuola di Parigi (una pittura impostata sul colore e non sul disegno, sul tono e non sul chiaroscuro, sulla superficie e non sulla profondità prospettica, sulla spontaneità e non sul mestiere) significava sostituire alla concezione classicista degli anni Venti, che riaffermava la centralità dell'uomo nella storia, una concezione neo-romantica, che ribadiva la dipendenza dell'uomo dall'infinito". (Prof.ssa Elena Pontiggia)



De Rocchi nel suo atelier a Milano
(oggi ricostruito a Villa Gianetti)



Ciliegio in fiore, 1972



Ragazzo con la bottiglia, 1931





CENTRO STUDI SUL CHIARISMO
FRANCESCO DE ROCCHI - SARONNO

Atelier Francesco De Rocchi



Le grandi mostre a Villa Gianetti

Nella sede di **VILLA GIANETTI** ed in altri spazi espositivi (la **Sala Nevera** a Casa Morandi e **Il Chiostro Arte Contemporanea**, l'**Amministrazione Comunale**, **Assessorato alla Cultura**, ed il **CENTRO STUDI SUL CHIARISMO**. "**FRANCESCO DE ROCCHI**" hanno organizzato importanti mostre, di rilevanza nazionale. Altre sono programmate, secondo gli scopi del Centro Studi.

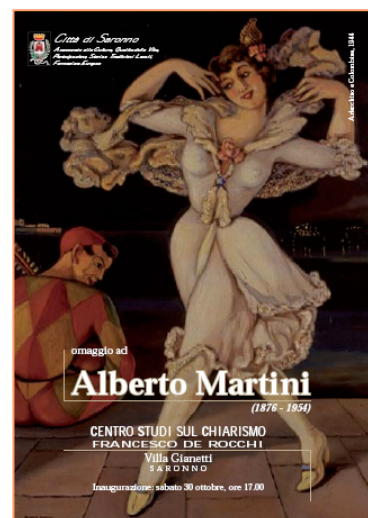
FRANCESCO DE ROCCHI – nel centenario della nascita –
31 ottobre – 27 novembre 2002 (Sala Nevera), a cura di Elena Pontiggia

CHIARISMO Opere di Angelo Del Bon, Francesco De Rocchi, Umberto Lilloni, Cristoforo De Amicis, Adriano Spilimbergo. A cura di Elena Pontiggia. 3 giugno - 13 luglio 2003

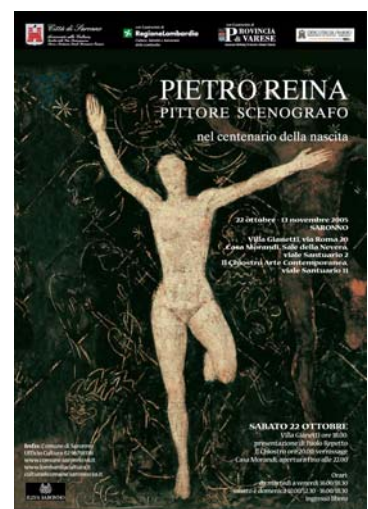
Omaggio ad **ALBERTO MARTINI** 30 ottobre - 27 novembre 2004

ANGELO DEL BON 21 maggio - 3 luglio 2005

Omaggio a **PIETRO REINA** – a cura di Marco Vallora, 30 ottobre - 27 novembre 2004



Francesco De Rocchi, "Giardino"



Per visite dell'*Atelier De Rocchi* e dell'esposizione permanente, nonché di mostre in Villa Gianetti: **info** Ufficio Cultura, 0296710246 ovvero direttamente su questo sito www.comune.saronno.va.it



VILLA GIANETTI